

COPIA



# COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 14 del 19-05-14

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta Pubblica

**Oggetto: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) NEL COMUNE DI SOAVE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **20:30**, nella residenza municipale. Si è riunito, previa osservanza delle formalità di legge, il Consiglio Comunale.

<b>Gambaretto Lino</b>	<b>P</b>	<b>Consolaro Matteo</b>	<b>P</b>
<b>Tebaldi Gaetano</b>	<b>P</b>	<b>Zago Alice</b>	<b>P</b>
<b>Iannotta Vittorio</b>	<b>P</b>	<b>Bertolazzi Luigino</b>	<b>A</b>
<b>Resi Nazzarena</b>	<b>P</b>	<b>Pressi Matteo</b>	<b>P</b>
<b>Zansavio Massimo</b>	<b>P</b>	<b>Terranova Luciano</b>	<b>P</b>
<b>Vetrano Marco</b>	<b>P</b>		

Presenti n. 10 Assenti n. 1.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sig. Gambaretto Lino nella sua veste di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il SEGRETARIO Comunale dr. Zampicinini Gabriella.

Nr. _____ Reg. Pubbl.	
REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 - c.1 - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267) Certifico io sottoscritto RESPONSABILE P.O.1, che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, dal giorno _____	
Addi _____	
IL RESPONSABILE P.O.1 GUADIN ANGELO	

**Del. n. 14 del 19/05/2014** Oggetto: Istituzione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) nel Comune di Soave. Approvazione Regolamento.

**Presenti n. 10 Consiglieri**

**Assenti n. 1 Bertolazzi Luigino (Alternativa Civica per Soave e Frazioni)**

**Il Sindaco** invita il Segretario Comunale ad effettuare l'appello e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**Il Sindaco** illustra la proposta al **punto 1)** dell'o.d.g., come segue:

<<La proposta di regolamento dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) non può essere disgiunta dalla trattazione dei successivi due punti, ossia, dalla determinazione delle aliquote per il tributo del servizio indivisibile (TASI) e determinazioni delle aliquote IMU per l'anno 2014.

**Entra alle ore 20.35 il Consigliere Bertolazzi Luigino (ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI)**

**Presenti n. 11 Consiglieri**

La normativa che rinnova la fiscalità locale per l'anno 2014 non è certamente agevole, né per gli addetti ai lavori, né per noi Amministratori. Le attuali disposizioni di legge stabiliscono la scadenza del 16 giugno e del 16 dicembre per la TASI e per l'IMU. Per rispettare tale termine e non mettere in difficoltà i cittadini per i vari calcoli, il Consiglio comunale deve deliberare le aliquote entro il 23 maggio. A tutt'oggi non ci sono proroghe per tale adempimento.

Con la legge n. 147/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali.

L'imposta comprende:

I.M.U.(Imposta Municipale Unica) dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali e loro pertinenze;

TA.S.I. (Tassa sui Servizi Indivisibili) a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile:

TA.RI. (Tassa Rifiuti) per il finanziamento dei costi di servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Con questa delibera si propone di approvare il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale che regola l'applicazione nel nostro Comune di tale imposta.

Il regolamento, oltre ad una parte comune riguardante le norme generali, è diviso in tre sezioni riguardanti le tre tassazioni ed è stato emanato al fine di disciplinare l'applicazione della I.U.C. assicurandone la gestione secondo criteri di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza.

Questa Amministrazione da due anni sta tenendo ferme le aliquote a livello minimo, anche quest'anno questa è la nostra proposta. Applicare l'aliquota minima per mantenere e garantire la qualità e il livello dei servizi alla collettività senza sprechi. Ciò significa che vi sarà un maggiore e rigoroso controllo sulle spese correnti.

La TASI è il tributo sui servizi indivisibili che si riferisce alla seguente spesa corrente del consuntivo 2013, manutenzione strade, verde pubblico, Polizia locale, illuminazione pubblica, sport e cultura. E' praticamente un tributo che ricalca la stessa metodologia di calcolo per l'applicazione dell'IMU. La nostra proposta è quella di applicare la tassazione dell'1 per mille sugli immobili destinati ad abitazione principale e pertinenze dell'abitazione principale. Ogni altro fabbricato, immobile ed aree fabbricabili non si applica la TASI avendo determinato lo "0" per mille.

La previsione di entrata per l'anno 2014 è di euro 160.000,00=.

Per l'IMU è prevista la tassazione dello scorso anno, ossia, viene proposta l'aliquota base del 7,60 per mille che percuoterà i terreni agricoli, i fabbricati del gruppo A, le aree fabbricabili e i fabbricati in genere, gruppo B, gruppo D, eccetto fabbricati strumentali all'attività agricola.

Le categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze sono soggette all'applicazione dell'IMU.

Il gettito previsto è pari a 990.000,00= euro.

Per quanto riguarda la TARI altro non è che la tariffa dei rifiuti , la cui entrata deve coprire il cento per cento il costo del servizio. Ricordiamo che l'anno scorso con un codice diverso da quello della tariffa rifiuti lo Stato ha introitato lo 0,30 per metro quadrato di ogni utenza, mentre quest'anno tale onere non ci sarà.

La proposta di regolamento è stata sottoposta all'esame della Commissione in data 13.05.2014 ed al Revisore dei Conti che ha espresso parere favorevole.

E' presente il funzionario Dr. Lamberto Gobbetti per l'illustrazione tecnica e per eventuali chiarimenti.>>

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL RESPONSABILE P.O. n. 2 – Area Tributi –**

**Richiamato** il decreto sindacale n. 34 del 28.12.2013, con il quale viene nominato Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 – Area Tributi – il dipendente Dott. Lamberto Gobbetti.

**Visto** l'atto di deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 9.1.2014 ad oggetto: *“Autorizzazione ai responsabili di posizione organizzativa ad adottare atti di gestione riguardanti attività istituzionale limitatamente al periodo inerente l'esercizio provvisorio 2014”*.

**Premesso** che la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*, all'art. 1, comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale – I.U.C. – basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**Dato atto** che l'Imposta Unica Comunale si compone di:

- **I.M.U.** (Imposta Municipale Propria) per la componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, ad esclusione delle abitazioni principali;
- **TA.S.I.** (Tributo sui servizi indivisibili) per la componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- **TA.R.I.** (Tassa sui Rifiuti) per il finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**Dato atto** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a: *“disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*.

**Visto** l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla I.U.C., dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.06.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento I.MU.;

**Vista** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.09.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TA.R.ES.

**Visto** il comma 703, art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 il quale stabilisce che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.MU.;

**Visto** il comma 704, art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TA.R.ES.;

**Ravvisata** la necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'I.MU. – resa salva dalla I.U.C. – e la legge 27 dicembre 2013, n. 147 d'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C." dal 1 gennaio 2014.

**Ravvisata** pertanto l'opportunità di adottare un unico Regolamento I.U.C. che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti I.MU.-TA.S.I.-TA.R.I., sostituendo quindi integralmente il previgente regolamento I.MU. sopra richiamato, sostituendo il Regolamento TA.R.ES. in quanto detto regime di prelievo sui rifiuti è soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TA.R.I. e la disciplina del nuovo tributo TA.S.I. volto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;

**Espressa** la necessità di abbassare il limite per la riscossione coattiva da € 30,00 come per legge, a € 10,00, in quanto la TA.S.I. è a carico, per un modesto importo variabile dal 10% al 30%, del detentore dell'immobile, nel caso di dissociazione tra possessore e detentore.

**Tenuto conto** della seguente suddivisione per "titoli" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 – Legge di Stabilità 2014:

- commi da 639 a 640 – I.U.C.;
- commi da 641 a 668 TA.RI.;
- commi da 669 a 681 TA.S.I.;
- commi da 682 a 705 – disciplina generale.

**Visto** il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 dove è indicato che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TA.RI. in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio

comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia e le aliquote TA.S.I. in conformità con i servizi e i costi individuati per i servizi indivisibili e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

**Considerato** che i Comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 691, della L. 147/2013, possono, in deroga all'art. 52 del D. Lgs. 446/97, affidare l'accertamento e la riscossione della TA.RI., ai soggetti ai quali risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, nonché la gestione dell'accertamento e riscossione dell'I.MU..

**Espresso** che il Comune di Soave si è già adoperato per operare tramite riscossione diretta, avendo approvato la delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2013.

**Visto** lo schema di Regolamento comunale I.U.C. predisposto dall'Area Tributi, allegata alla presente proposta di deliberazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Visto** il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs. 446/92, interpretato dall'art. 53, comma 16 della Legge n. 388/00 e poi integrato dall'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**Visti:**

- il D.M. 19 dicembre 2013 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 28 febbraio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- il D.M. 13 febbraio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali;
- Il D.M. 29 aprile 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 31 luglio 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti locali.

**Visto** l'allegato parere dell'organo di revisione legale dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

**Considerato** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di

scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo il dettato dell'art. 13, c. 15, del D.L. 201/2011.

**Preso atto** che l'approvando regolamento allegato al presente atto di proposta deliberativa avrà effetto dal 1 gennaio 2014.

**Visto** l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997 e successive modificazioni.

**Richiamato** l'art. 42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL..

**Dato atto che** la presente proposta di deliberazione per l'approvazione di regolamento I.U.C. sarà sottoposta all'esame della Commissione consiliare competente in data 13.05.2014.

**Visti:**

- lo Statuto dell'Ente;
- il redigendo Bilancio di previsione 2014;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo n. 507/93;
- il Decreto Legislativo n. 446/97;
- la Legge n. 147/2013 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2014)”*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 29.06.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento I.MU.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 05.09.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento TA.R.ES.

**Visto** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

**PROPONE DI DELIBERARE**

1. **Di dare atto** che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. **Di adottare** un unico Regolamento I.U.C., comprendente la disciplina (delle sue componenti) I.MU., TA.S.I., TA.RI., sostituendo quindi integralmente il regolamento I.MU. e il regolamento TA.R.ES. richiamati in premessa.

3. **Di affermare** che il prelievo sui rifiuti TA.R.ES. è stato soppresso con il comma 704, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, disciplinato dal nuovo regime TA.RI. e TA.S.I. per il finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni.
4. **Di affermare** che la disciplina I.MU. è stata innovata ripetutamente a partire dalla sua introduzione avvenuta nel 2011, con il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214.
5. **Di ritenere** imprescindibile introdurre la fiscalità locale TA.RI. e TA.S.I., coordinandola con la rinnovata disciplina I.MU., attraverso un unico atto, fonte di diritto normativa-regolamentare di istituzione dell'Imposta Unica Comunale "I.U.C.", in vigore dal 1 gennaio 2014.
6. **Di ritenere** necessario abbassare il limite per la riscossione coattiva da € 30,00 come per legge, a € 10,00, in quanto la TA.S.I. è a carico, per un modesto importo variabile dal 10% al 30%, del detentore dell'immobile, nel caso di dissociazione tra possessore e detentore.
7. **Di approvare** l'allegato regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) come sopra descritto, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.
8. **Di dare atto** che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/00, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente "Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)" e che compete all'Area Tributi, ai sensi dell'art. 107, c. 1, del D.Lgs. 267/00, adottare le conseguenti procedure esecutive e gestionali.
9. **Di delegare** il Responsabile dell'Area Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione e del regolamento in oggetto, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.
10. **Di prendere atto** che il predetto regolamento entra in vigore il 1 gennaio 2014.
11. **Di dichiarare**, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

\*\*\*\*\*

**Il Sindaco** dichiara aperta la discussione.

**INTERVENTI:**

**Il Consigliere comunale Pressi Matteo** ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI chiede delucidazioni sui costi dei servizi indivisibili, in particolare dei costi della Polizia locale; domanda se nelle spese della Polizia locale sono conteggiate anche le sanzioni amministrative. Chiede, inoltre, delucidazioni in merito all'aliquota TA.S.I. per la categoria D10.

**Il Sindaco** fa presente che le spese per la Polizia locale non comprendono le sanzioni amministrative e che la TA.S.I. viene applicata all'1 per mille solo **all'abitazione principale e relative pertinenze** secondo le definizioni giuridiche I.MU.; l'aliquota è "zero" per ogni altro immobile, quindi compresa la categoria D/10.

**Il Consigliere comunale Terranova Luciano** ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI espone: << E' stato detto più volte in questo Consiglio comunale di poter avere la documentazione in tempo utile al fine di poterla esaminare.

La documentazione proposta questa sera al Consiglio comunale è stata consegnata cinque giorni prima della seduta del Consiglio. Il Regolamento I.U.C. è di matrice complessa essendo estremamente importante e articolata la disciplina fiscale trattata. Per effettuare osservazioni o modifiche al suddetto Regolamento è necessario tempo e studio della materia.

Si prende atto che rispetto al panorama fiscale circostante, il nostro Comune è tra i pochi che mantengono le aliquote al minimo.

Dalla normativa principale si desume che, per la TA.S.I., i Comuni hanno la possibilità di azzerarla e che inoltre, la Legge 147/2013 – art. 1, c. 682 – prevede, in particolare, la possibilità, per determinate situazioni, di introdurre riduzioni di imposta secondo l'I.S.E.E.. La TA.S.I. è comunque una tassazione, ancorché irrisoria e quindi sarebbe opportuno favorire la cittadinanza più bisognosa senza però penalizzare alcuno>>>.

**Il Sindaco:** <<La proposta I.MU.–TA.S.I. è quella di assicurare l'entrata minima derivante da tassazione, al fine di garantire i servizi essenziali alla collettività, sapendo che, a oggi, non sono stati comunicati i trasferimenti erariali 2014; da ciò potrebbe scaturire anche una contrazione degli stessi servizi rispetto all'anno 2013 o la revisione delle aliquote che questa sera discutiamo.>>

**Il Consigliere Comunale Pressi Matteo** fa presente che, con questa proposta TA.S.I., viene stabilita l'aliquota dell'1 per mille e che questa non può essere definita quella minima di legge, come affermato dal Sindaco, poiché quella minima è "zero". Chiede inoltre chiarimenti sulla spesa riguardante la viabilità e il verde.

**Il Segretario comunale** dà lettura dell'allegato al Conto consuntivo 2013 "Riepilogo generale di classificazione delle spese – anno 2013 – Impegni per spesa corrente" riguardante la viabilità, il verde.

**Il Consigliere comunale Pressi Matteo** in merito alla TA.S.I. esprime che nella categoria "D" sono previsti anche i fabbricati delle Banche e delle Assicurazioni, per cui avrebbe suggerito un'applicazione della tassa a queste categorie.

**Interviene il Responsabile dell'Area Tributi, Dott. Lamberto Gobbetti** illustrando, tecnicamente, che la storia dell'economia politica e fiscale italiana, come esposto da Autorevoli fonti a cominciare dai manuali della Scienza delle Finanze, abbia visto, in taluni casi, instaurarsi quel processo meglio detto della "traslazione dell'imposta in avanti" per cui coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta, trasferiscono l'onere, in tutto o in parte, ad altri soggetti che di fatto diventano contribuenti. A volte può corrersi questo rischio nell'individuare e isolare talune categorie di soggetti passivi d'imposta. Concorda sul punto anche il Consigliere Pressi, così come concordano gli altri Consiglieri presenti.



**Il Consigliere comunale Bertolazzi Luigino** ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI espone di prendere atto che la tassazione applicata rispetto agli altri comuni è minima, e questo si dimostra positivo. Riscontra, tuttavia, come la tassazione in generale sia aumentata e ciò sia percepito dalla popolazione, come ad esempio l'onere dovuto al Consorzio dell'Alta Pianura Veneta.

**Il Consigliere Comunale Terranova Luciano** Fa presente che, leggendo la normativa I.U.C., lo Stato potrebbe trasferire ai Comuni il mancato gettito dell'IMU. in sede di ricalcolo del Fondo di solidarietà, con il rischio remoto che il Comune possa incassare trasferimenti maggiori tali da equiparare l'applicazione della TA.S.I. in discussione.

**Il Sindaco** esclude, praticamente, questa possibilità, considerandola molto remota, tenendo conto di quanto trasferito nell'anno 2013, e comunque, sia nell'ipotesi favorevole, che nell'ipotesi di minore introito, la situazione sarà portata alla luce del Consiglio comunale per i conseguenti interventi.

**Il vice-Sindaco Tebaldi Gaetano** fa presente come i dieci comuni che ruotano intorno al Comune di Soave abbiano già aumentato le aliquote I.MU. rispetto a quelle cosiddette "di base"; invece Soave è tra i virtuosi in questo senso.

Per quanto concerne poi i terreni agricoli, l'anno scorso, la prima rata non fu corrisposta da nessuno, in quanto esentati per legge, mentre la seconda è stata versata da chi non era imprenditore agricolo a titolo professionale. Quest'anno c'è la tassazione, anche se con le agevolazioni di legge.

**L'Assessore Vetrano Marco** Fa un parallelismo tra i trasferimenti erariali e i finanziamenti regionali concessi per le opere pubbliche evidenziando la difficoltà di ottenere trasferimenti, poiché i finanziamenti regionali in corso d'anno sono sospesi fino al pagamento dell'opera pubblica. Per quanto concerne poi l'applicabilità dell'I.S.E.E. evidenzia che le persone in difficoltà sono regolarmente aiutate dal servizio sociale. Espone infine che, se il nostro Comune non deliberasse questa sera le aliquote per effetto della scadenza imminente di pubblicazione del 23 maggio, il peso tributario sui cittadini sarebbe molto ingente perché si troverebbero a versare in acconto l'aliquota su tutti gli immobili TA.S.I.: prime e seconde case, fabbricati strumentali all'attività agricola, industrie e attività commerciali, aree edificabili, dovendo poi se previsto, chiedere il rimborso di ciò che ha pagato, con aggravio di lavoro da parte degli uffici.

**Il Consigliere Pressi Matteo** Mette in evidenza che tutti i cittadini devono essere aiutati, a prescindere che vadano al servizio sociale.

**Il Sindaco** rimarca infine che non essendo noti i trasferimenti erariali per l'anno 2014, potrebbe verificarsi la necessità di ridiscutere la politica fiscale 2014 adottata.

**Il Sindaco** ringrazia infine il Dott. Lamberto Gobbetti per la presenza e si congratula per il pregevole lavoro svolto.

Nessun altro intervenendo, **il Sindaco** procede con la votazione.

#### **Presenti e votanti n. 11**

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 3 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo, Terranova Luciano ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

*espressi nelle forme di legge*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta del Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tributi.

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili di Servizio in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Visto** il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione.

**Presenti e votanti n. 11**

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 3 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo, Terranova Luciano ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

*espressi nelle forme di legge*

**D E L I B E R A**

**di approvare** la proposta di deliberazione di cui in premessa, così come posta in votazione, che inserita nel presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**IL SINDACO** propone al Consiglio Comunale di rendere il provvedimento, data l'urgenza, immediatamente eseguibile.

**I L C O N S I G L I O C O M U N A L E**

***RILEVATA** la necessità di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, allo scopo di consentire l'adozione dei provvedimenti relativi all'utilizzo delle risorse che, con il presente atto, vengono allocate nel bilancio preventivo 2014.*

**VISTO** il quarto comma, art. 134 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

**Presenti e votanti n. 11**

Voti favorevoli n. 8 per l'approvazione

Voti contrari n. 3 Bertolazzi Luigino, Pressi Matteo, Terranova Luciano ALTERNATIVA CIVICA PER SOAVE E FRAZIONI

Astenuti n. //

*espressi nelle forme di legge*

**D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**Oggetto: ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) NEL COMUNE DI SOAVE. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

**PARERI ART. 49 – D.Lgs.vo n. 267/2000**

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULLA REGOLARITA' TECNICA**

Favorevole

data 08-05-14

Il Responsabile del servizio  
F.to GOBBETTI LAMBERTO

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

Favorevole

data 12-05-14

Il Responsabile del servizio  
F.to BONOMI FRANCO

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to Il Presidente  
Gambaretto Lino

F.to Il SEGRETARIO  
dr. Zampicinini Gabriella

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

x Esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art.127 del D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n.267;

IL RESPONSABILE PO 1  
GUADIN ANGELO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

*Soave, li* \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O.1  
GUADIN ANGELO